

La Barriera

Storia di una divisione

La costruzione della Barriera ebbe inizio circa due secoli prima dell'Alleanza che vide tutte le Contee del Pentacolo finalmente unite contro il Male. Esso, dopo essere stato costretto a ritirarsi nel profondo est dal sacrificio di Colui che brandì la Lux in Tenebra, era tornato a minacciare i territori cari agli dei, soprattutto perché questi si fronteggiavano in lotte intestine invece di controllare il temibile nemico sempre alle porte.

La Muraglia è fisicamente presente e visibile. Essa taglia longitudinalmente le terre conosciute relegando il Pentacolo ad ovest e i regni oscuri ad est. Oltre ad essere ostacolo fisico all'avanzata delle orde malvagie guidate dall'Imperatore Oscuro, essa è anche intralcio magico inoppugnabile e invalicabile. Infatti lo stesso potere usato per generare i labirinti sotterranei rifugio per secoli dei popoli oppressi fu utilizzato anche per costruire una Barriera che fosse a prova di invasione. Dunque intorno alle mitiche mura c'è un costante alone magico protettivo.

Questo ha generato, in tempi relativamente brevi, notevoli alterazioni della flora e della fauna dei territori immediatamente adiacenti, generando nuove razze, modificando la maglia magica, creando fenomeni ancora non del tutto studiati ma certo imprevedibili.

Le terre immediatamente prossime alla Barriera, sia ad est che ad ovest, sono pericolose per chiunque, viandanti, avventurieri, paladini esperti o maghi di alto livello. Queste terre sono assolutamente sconosciute per la maggior parte degli abitanti del Pentacolo, sebbene molti si siano specializzati nella loro conoscenza e abbiano con il tempo imparato a sfruttarne le potenzialità.

La Barriera arriva a nord fino ai mari glaciali, ben oltre la contea di Bianco Inverno, e a sud si perde nei miraggi del deserto. La parte di muro pattugliata costantemente dai paladini di tutti gli ordini di Bianco Inverno e dai volontari di tutte le Contee è quella che riguarda più direttamente l'adiacenza al territorio Pentacolare. Ovviamente, per posizione geografica, gli elfi di Verdi Acque, la contea più vicina alla Barriera, sono quelli che più sentono la responsabilità di tale controllo e dunque partecipano attivamente aiutando i paladini nella loro costante vigile veglia. Proprio grazie agli elfi, i rifornimenti ai "soldati di muro" sono sempre assicurati, sia di armi che di viveri.

I mattoni che la costituiscono sono di argilla tenuti insieme da malta ed è ricoperta per gran parte da vegetazione presso i territori elfici, mentre il ghiaccio la ricopre a nord e a sud, verso il deserto è assolutamente spoglia.

L'aura magica che essa emana perdura per molti chilometri a nord, raggiungendo il mare, anche se la Barriera, fisicamente, si interrompe prima di toccare l'acqua, morendo sulla costa. Essa è costruita in modo tale che ogni mezzo miglio vi sia una torretta di avvistamento, ma i soldati di muro vanno notoriamente da una torretta all'altra in modo costante e vigilano a che nessuno si avvicini al muro difensivo né da un lato né dall'altro.

Autore Baran